All. 1)

COMUNE DI TRANI

Provincia di Barletta-Andria-Trani

P.U.E.
PIANO URBANISTICO ESECUTIVO
COMPARTO Cp/14

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA IN PUNTUALE RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DEL COMMISSARIO AD ACTA CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DI ADOZIONE DEL PUE CP/14, N° 1 DEL 21/02/2018.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:
Ing. Nicola Ronchi - Ing. Raffaella Ronchi - Arch. Carmine Biancolillo - Arch. Francesco Biancolillo

ELABORATO REDATTO DA :

Ing. Nicola RONCHI

Ing. Raffaella RONCHI

Arch. Carmine BIANCOLILLO

Arch. Francesco BIANCOLILLO

CODICE IDENTIFICAZIONE ELABORATO:

Risposte a prescrizioni deliberazione adozione

FILE:

Cp14_Risposte_a_prescrizioni_adozione

DATA:

Ottobre 2018

SCALA:

Il presente progetto è tutelato da diritti di autore (L. 633/41 del 22/04/41 smi e R.D. 1369/42 del 18/06/42) - è vietata qualsiasi riproduzione parziale o totale

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA IN PUNTUALE RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DEL COMMISSARIO AD ACTA CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DI ADOZIONE DEL PUE CP/14, N° 1 DEL 21/02/2018.

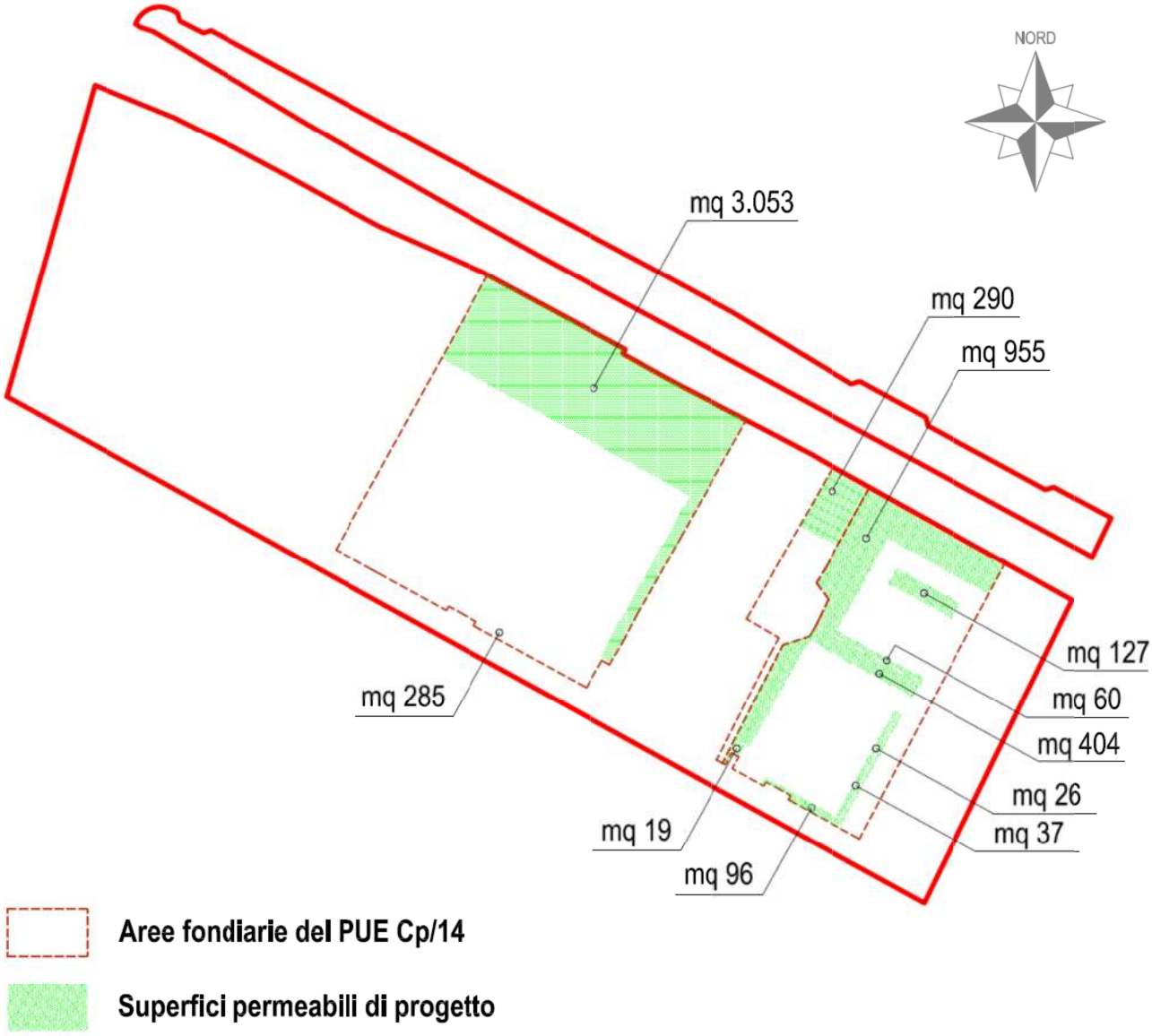
Premessa

La presente Relazione tecnica (che costituisce **All. 1** della annessa Istanza) integra i contenuti della Relazione tecnica illustrativa (Elab. D1) del P.U.E. Cp/14 adottato, fornendo altresì, unitamente agli elaborati grafici allegati, ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in risposta alle prescrizioni statuite dal Commissario ad acta Ing. Vincenzo Guerra nella Deliberazione di Adozione n. 1 del 21/02/2018.

Risposta alla prescrizione lett. a)

a) *"che si incrementi la diminuzione delle aree pavimentate, garantendo comunque un indice di permeabilità superiore al minimo richiesto del 30% e prevedendo per le viabilità la realizzazione di asfalto drenante e per tutte le aree a parcheggio l'utilizzo di pavimentazione drenante"*.

In risposta a tale prescrizione lett. "a", i progettisti hanno pienamente accolto quanto suggerito dal Commissario ad acta, prevedendo un incremento delle aree permeabili nel PUE Cp/14 e garantendo, pertanto, un indice di permeabilità superiore al minimo richiesto del 30%. Come si può graficamente rilevare negli elaborati *"Tav.P1a_BIS"* (**All. 2**) e *"Tav.P1b_BIS"* (**All. 3**), le aree permeabili sono state incrementate da mq 4.875 (previsti nel PUE adottato) a mq 5.352 per un totale di **mq 816 in più rispetto alla superficie minima prescritta dalle NTA del PUG di Trani** (30% Af = mq 4.536). Si evince, pertanto, che le superfici permeabili sono state **incrementate del 18%** rispetto a quanto richiesto dalle N.T.A. del P.U.G. di Trani. Inoltre per le viabilità si prevede la realizzazione di asfalto drenante, come prescritto.



Af1 : Superficie fondiaria edifici di progetto	mq 14.152	**Sup. permeabile in progetto:**
Af2 : Superficie fondiaria villa Ronchi A.	mq 967	(3.053+290+955+127+60+404+26+37+96+19+
Af totale	mq 15.119	+285) = mq 5.352
Sp min.: Sup. permeabile minima (30% Af)	mq 4.536	

Verifica Sup. permeabile: 5.352 > 4.536

Fig. 1) Stralcio grafico da *"Tav. P1a_BIS"* e *"Tav. P1b_BIS"*

Risposta alla prescrizione lett. b)

b) *"che siano predisposti opportuni elaborati scritto-grafici che specifichino per i nuovi interventi di piantumazione le specie vegetali autoctone utilizzate (…), il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora e a quali interventi devono essere sottoposte le piantumazioni esistenti (…)"*.

In risposta a tale prescrizione lett. "b", si rimanda alla Relazione tecnica agronomica con annessi elaborati grafici (**All. 4**), a firma dell'Agronomo dott. Antonio Bernardoni, redatta in sinergia con i progettisti del P.U.E. Cp/14.

Risposta alla prescrizione lett. c)

c) *"che le opere di realizzazione della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche in progetto garantiscano comunque l'invarianza idraulica delle trasformazioni previste nel PUE, ovvero che tali modifiche ed i relativi deflussi superficiali originati non provochino un aggravio della portata di piena nel sistema di smaltimento esistente"*.

In risposta a tale prescrizione lett. "c", si rimanda al Progetto (**All. 5**) dell'impianto di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche ricadenti nel comparto Cp/14, a firma dell'Ing. Domenico Bruno, elaborato in sinergia con i progettisti del P.U.E. Cp/14 e con il Geologo Raffaele Pansini (**All. 6**).

Si fa presente che la suddetta soluzione progettuale ipotizzata dall'Ing. Bruno, **non esclude** che, in via prioritaria, **debba** il Comune di Trani provvedere alla realizzazione / adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria cittadina di propria esclusiva competenza, essendo nella fattispecie sottodimensionato il sistema di smaltimento esistente della rete fognaria bianca. Fra l'altro, il Comune di Trani, prevedendo nel proprio P.U.G. per il Comparto in questione un Indice di Fabbricabilità Territoriale pari a 2 mc/mq, **dovrebbe** preventivamente garantire la

piena funzionalità della rete fognaria bianca cittadina **al servizio della concreta realizzabilità delle previsioni edificatorie del PUG.**

Pertanto, la soluzione progettuale proposta dall'Ing. Bruno (All. 5+All. 6), è da prefigurarsi soltanto nel caso in cui il Comune continui ad essere inadempiente in tal senso; in quest'ultima eventualità, gli oneri di realizzazione dell'impianto di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche ricadenti nel comparto Cp/14 (All.5+All.6) saranno opportunamente scomputati dagli oneri di urbanizzazione a versarsi da parte dei proprietari proponenti il PUE Cp/14.

Risposta alla prescrizione lett. d)

d) "che la fascia a ridosso della rete ferroviaria non presenti soluzioni di continuità, prevedendo corridoi di collegamento, anche al fine di ridurre gli espropri in corrispondenza delle proprietà non incluse nel PUE, la cui acquisizione avverrà con oneri posti in capo al Consorzio".

In risposta a tale prescrizione lett. "d", i progettisti hanno adeguato la planimetria del PUE elaborando la *"Tav. P1a_BIS"* (**All. 2**), ipotizzando nel Comparto Cp/14 una previsione progettuale di anellamento della fascia già esistente su Via Borsellino a ridosso della ferrovia.

Si fa presente che la suddetta prescrizione non riviene da previsioni vincolanti del PUG, ma riviene da un **semplice suggerimento** emerso in sede di Conferenza di Servizi Istruttoria tenutasi in data 24/01/2012, allorquando a verbale viene riportato: *"L'Ing. Affatato e l'Assessore Di Savino ritengono che non sussistono motivi ostativi sullo studio di fattibilità presentato, e* ***sottopongono all'attenzione dei progettisti l'ipotesi*** *di definire una fascia a ridosso della rete ferroviaria che possa consentire* ***in futuro la possibilità*** *di realizzare una infrastruttura ad anello per attività sportiva in unione con l'analoga fascia lungo Via Borsellino".*

Inoltre, si sottolinea che nel corso della riunione, convocata dal Commissario ad acta Ing. Vincenzo Guerra, tenutasi in data 05/02/2018 presso la sede della Provincia di Barletta-Andria-Trani, con la partecipazione dei Tecnici incaricati per la redazione del PUE Cp/14 (e con il Dirigente del Settore Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Trani assente, seppur convocato), vagliando una prima ipotesi di un anellamento interamente a ridosso della rete ferroviaria, i Progettisti hanno subito eccepito al Commissario che tale soluzione creerebbe una strettoia isolata e potenzialmente pericolosa confinata tra la recinzione muraria della linea ferroviaria e le recinzioni di proprietà private, non caratterizzata da alcuna panoramicità né bellezza paesaggistica. Ma soprattutto, i Progettisti hanno eccepito al Commissario le notevoli difficoltà esecutive, in quanto il necessario esproprio interesserebbe superfici pertinenziali (piscine, impiantistica, riserve gas) di villini esistenti, facenti capo a proprietari anche non proponenti il PUE in questione.
Il Commissario ad acta, accolte tali osservazioni che tengono conto, al di là di mere ipotesi progettuali, del reale stato di fatto dell'esistente in cui il P.U.E. va necessariamente calato, ha convenuto con i progettisti di prevedere ***"corridoi di collegamento, anche al fine di ridurre gli espropri in corrispondenza delle proprietà non incluse nel PUE"***, formulando la prescrizione lett. "d" nella Deliberazione di Adozione del PUE Cp/14.

Pertanto, nell'ipotesi progettuale (graficizzata in **All. 2**), elaborata in conformità alla prescrizione lett. "d" della Deliberazione di Adozione del PUE, la fascia esistente su Via Borsellino nella maglia Coss/2 a ridosso della ferrovia, percorrendo un tratto esistente di Via Martiri di Palermo, si innesta nel Comparto Cp/14 in corrispondenza della vecchia Via Turrisana e, attraversando il Giardino pubblico "Turrisana" (area da cedere da PUE per Urbanizzazioni Secondarie), si attesta parallelamente alla linea ferroviaria e, in corrispondenza delle proprietà esistenti e/o non aderenti al PUE (interessate da superfici pertinenziali quali piscine, impiantistica e riserva gas), **non si interrompe ma prosegue per mezzo di un *"corridoio di collegamento"*** (come consentito dal Commissario ad Acta), connettendosi alla Via nuova Turrisana (strada di PUG) e proseguendo il suo percorso verso il limitrofo Comparto Cp/15 in cui si provvederà all'anellamento definitivo.

Fig. 2) Stralcio grafico esplicativo estratto dalla *"Tav. P1a_BIS"* (All. 2).

Inoltre, si fa presente che l'innesto nel Cp/14 della fascia esistente di Via Borsellino, deve necessariamente avvenire in corrispondenza della vecchia Via Turrisana e non prima (ovvero in prossimità del sottopasso ferroviario), per un duplice motivo:

1) principalmente, il muro esistente di recinzione in c.a. che separa il Cp/14 da Via Martiri di Palermo si trova su un'area residuale perimetrata come alta e media pericolosità idraulica e, come recita il Parere di Conformità del PUE Cp/14 al PAI A.d.B. Puglia, *"(…) è fatto obbligo nelle aree residuali e periferiche della lottizzazione interessate da Alta Pericolosità Idraulica e Media Pericolosità Idraulica non procedere ad alcuna trasformazione della morfologia, della permeabilità e non prevedere alcun tipo di intervento edilizio, allo scopo di non aumentare il rischio presente nell'area. A tali condizioni il PUE è da ritenersi compatibile con il PAI vigente"*;
2) inoltre, in prossimità del sottopasso ferroviario, fra la Via Martiri di Palermo ed il "Giardino Turrisana" v'è un notevole dislivello che di fatto costituirebbe motivo di barriera architettonica e non si possono ipotizzare interventi di sterro o similari in prossimità della linea ferrata in quanto tassativamente vietati dalle Ferrovie dello Stato Italiane.

Fig. 3) Foto del tratto esistente di Via Martiri di Palermo, interessato da MP e AP ex PAI AdB Puglia.

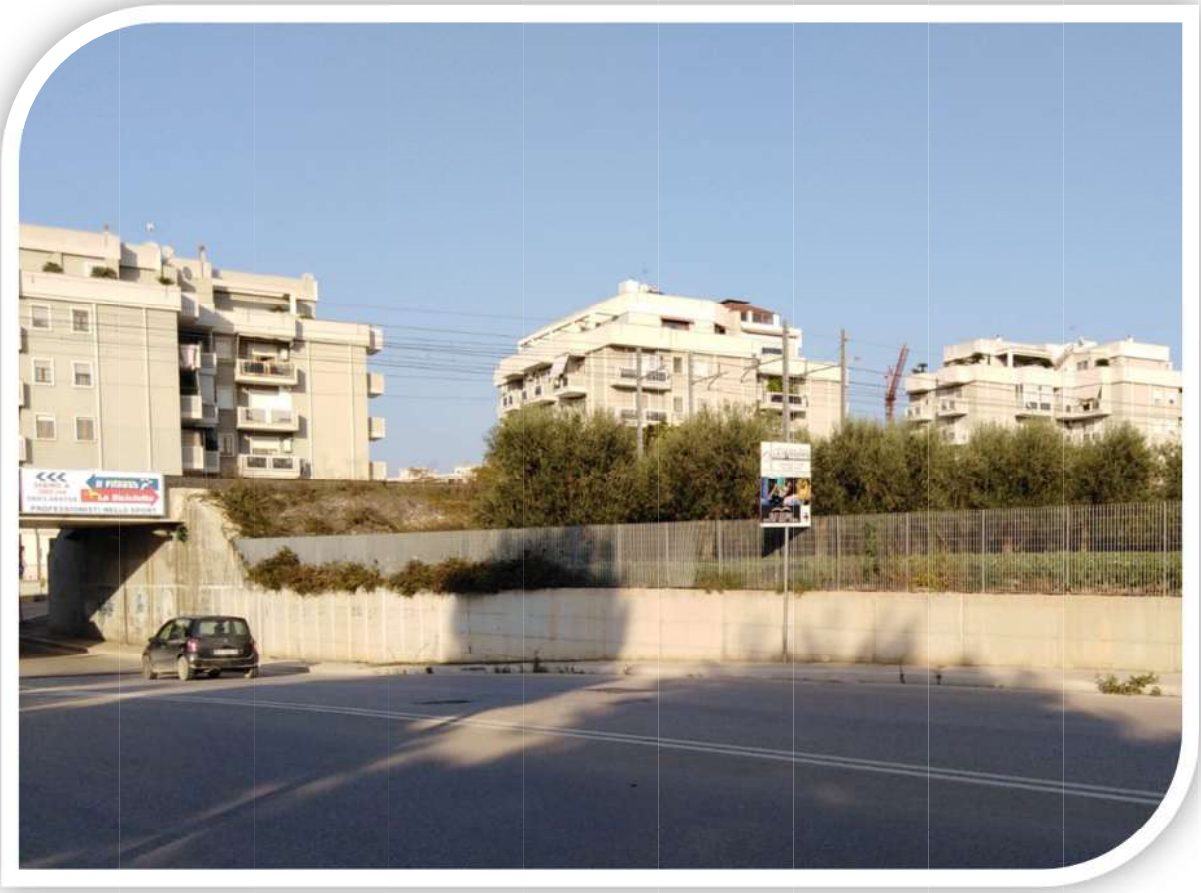


Fig. 4) Foto del tratto esistente di Via Martiri di Palermo, in prossimità del sottopasso ferroviario.

Fig. 5) Foto dell'incrocio fra Via vecchia Turrisana e Via Martiri di Palermo.

STRALCIO CON SOVRAPPOSIZIONE DELLA PLANIMETRIA DEL PUE SU ORTOFOTO E
MAPPA "PERICOLOSITA'" P.A.I. PUGLIA ex DELIB. A.d.B. n° 64 del 04/10/2013
Parere positivo A.d.B. Puglia - Prot. n. 3664 del 28/03/2018

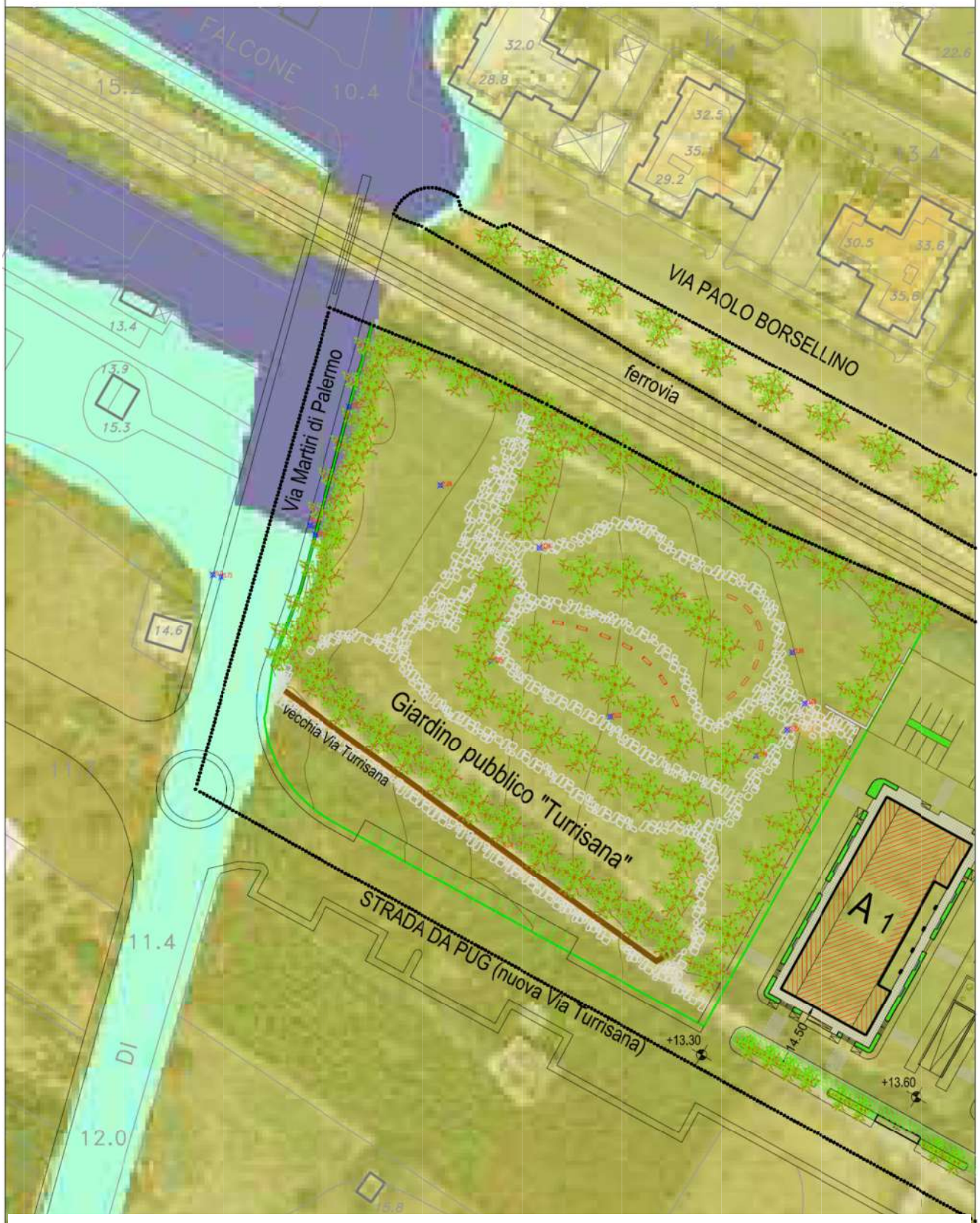
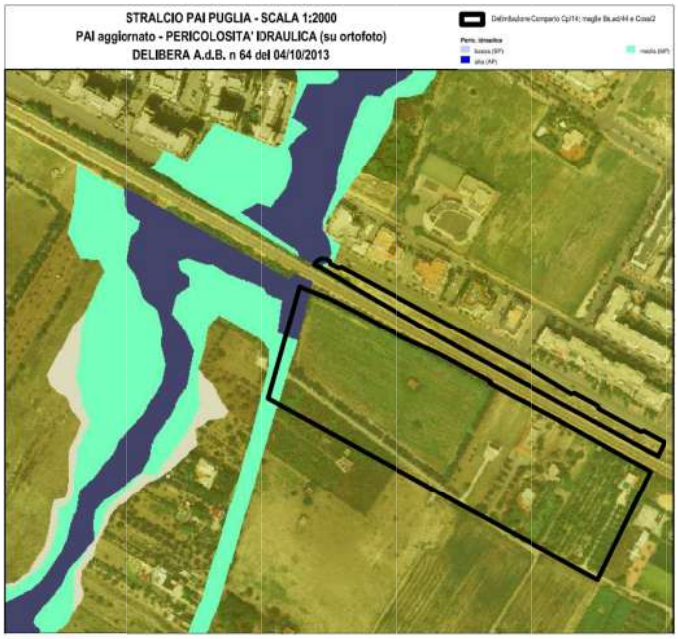


Fig. 6) Stralcio grafico estratto dalla *"Tav. P1a_BIS"* (All. 2).

Unitamente alla trasmissione degli elaborati strettamente connessi alle risposte alle prescrizioni contenute nella Deliberazione di Adozione del PUE Cp/14, con riferimento al PAI Puglia, dato che le previgenti misure imposte dalla Deliberazione A.d.B. Puglia n. 20 del 22/04/2010 (corso d'acqua episodico) sono state superate dalla vigente **Deliberazione A.d.B. Puglia n. 64 del 04/10/2013** avente efficacia automaticamente eterointegrativa (e, pertanto, modificativa) di ogni precedente previsione, anche di PUG, e con riferimento all'acquisito Parere di Conformità al PAI A.d.B. Puglia per il PUE Cp/14, si trasmette la *"Tav. R6_BIS"* (**All. 7**), in sostituzione della Tav. R6 del PUE adottato**:** dalla anzidetta *"Tav. R6_BIS"* – avente ad oggetto *"Stralcio PAI Puglia aggiornato con Delib. A.d.B. n. 64 del 04/10/2013, Sovrapposizione Cp/14 su mappa Pericolosità e mappa Rischio"*, – risulta evidente che le zone a pericolosità idraulica (arealmente identificate nella vigente Deliberazione A.d.B. Puglia n. 64 del 04/10/2013), rispetto alle quali l'edificato pianificato da PUE permane in area sicura, ricadono esclusivamente in un'area residuale e periferica del Comparto Cp/14 che, da PUE, non sarà modificata in quanto interessata dalla esistente Via Martiri di Palermo.



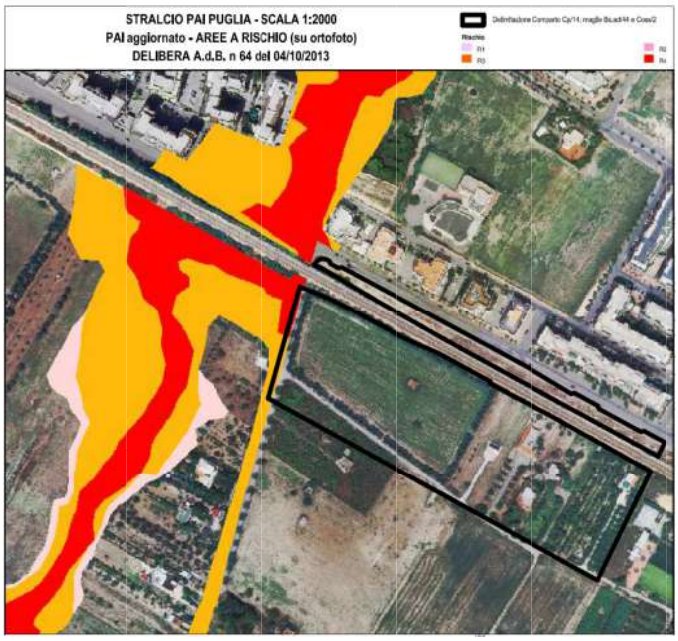


Fig. 7 e 8) In alto, stralci grafici estratti dalla *"Tav. R6_BIS"* (All. 7).

Si conclude la presente relazione tecnica integrativa riportando l'elenco dei **PARERI ACQUISITI** nell'iter procedimentale del PUE in esame :

- ✓ il **Parere di conformità al PAI A.d.B. Puglia** per il PUE Cp/14 è stato già acquisito con Prot. n.3664 del 28/3/2018, e contestualmente trasmesso a mezzo PEC dallo stesso Ente al Dirigente Area Urbanistica del Comune di Trani;
- ✓ il **Parere ex art. 89, co. 1 del D.P.R. 380/01** (da parte della Regione Puglia - Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana - Sezione Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Tecnico Provinciale BA/FG) per il PUE Cp/14 è stato già acquisito e contestualmente trasmesso a mezzo PEC dallo stesso Ente presso la 4ª Ripartizione - Area Urbanistica del Comune di Trani;
- ✓ il **Parere di Compatibilità Paesaggistica** del PUE Cp/14 (ex art. 96, co. 1, lett. D, delle NTA del PPTR Puglia), si intende a norma di legge acquisito ex Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*, essendo di gran lunga spirati i termini previsti per esprimersi in merito alla relativa Istanza trasmessa con prot. n. 4933 del 13/2/2018 all'Area Urbanistica del Comune di Trani, ente delegato al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;
- ✓ tutti gli **adempimenti di rito post adozione**, sono stati correttamente espletati nei tempi e nei modi previsti ai punti nn. 9, 10, 11, 12, 13 e 14 della Deliberazione Commissariale n. 1 del 21/02/2018 di Adozione del PUE Cp/14.

Per quanto attiene le osservazioni pervenute alla Deliberazione commissariale n. 1 del 21/02/2018 di Adozione del PUE Cp/14, si allega apposita Memoria procedimentale, contenente le Controdeduzioni alle suddette osservazioni (**All. 8**).

Tanto dovevasi per l'incarico ricevuto.

Trani, 29/10/2018.

Ing. Nicola Ronchi	Ing. Raffaella Ronchi	Arch. Carmine Biancolillo	Arch. Francesco Biancolillo
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI – INGEGNERE NICOLA RONCHI – Sez. A - 24	ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI – INGEGNERE RAFFAELLA RONCHI – Sez. A - 926 – a) CIVILE AMBIENTALE b) INDUSTRIALE c) dell'INFORMAZIONE	ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI – CARMINE BIANCOLILLO ARCHITETTO – n.248 - Sez.A	ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI – FRANCESCO BIANCOLILLO ARCHITETTO – n.253 - Sez.A

<u>ELENCO ALLEGATI</u> all'Istanza di trasmissione degli Elaborati tecnici integrativi richiesti in Deliberazione Commissariale n. 1 del 21/02/2018 di Adozione del PUE Cp/14, <u>facenti parte integrante della presente Relazione</u> :

All. 1) **Relazione tecnica integrativa** (presente documento), redatta dai progettisti del PUE Cp/14, in risposta alle prescrizioni del Commissario ad Acta contenute nella Deliberazione di Adozione del PUE Cp/14, n. 1 del 21/02/2018;

All. 2) **Tav. P1a_BIS** (in sostituzione della Tav. P1a del PUE adottato) *"Inquadramento territoriale della Planimetria del PUE Cp/14 adeguata alle prescrizioni (lettere "a" , "d") della Deliberazione di Adozione del Commissario ad Acta, n. 1 del 21/02/2018"*, in scala 1:1000, redatta dai progettisti del PUE Cp/14;

All. 3) **Tav. P1b_BIS** (in sostituzione della Tav. P1b del PUE adottato) *"Planimetria di progetto del PUE Cp/14 adeguata alle prescrizioni (lettere "a" , "d") della Deliberazione di Adozione del Commissario ad Acta, n. 1 del 21/02/2018"*, in scala 1:500, redatta dai progettisti del PUE Cp/14;

All. 4) **Relazione tecnica agronomica**, redatta dell'Agronomo dott. Antonio Bernardoni, in risposta alla prescrizione lett. "b" del Commissario ad Acta contenuta nella Deliberazione di Adozione del PUE Cp/14, n. 1 del 21/02/2018;

All. 5) Progetto dell'impianto di raccolta, trattamento e smaltimento delle **acque meteoriche** ricadenti nel comparto Cp/14, costituito da relazione tecnica ed elaborato grafico, redatto dall'Ing. Domenico Bruno in risposta alla prescrizione lett. "c" del Commissario ad Acta contenuta nella Deliberazione di Adozione del PUE Cp/14, n. 1 del 21/02/2018. Tale progetto è correlato e completato dal seguente allegato 6;

All. 6) Relazione tecnica,a firma del geologo Dott. Raffaele Pansini, relativa allo **scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** del troppo pieno dell'impianto di cui all'all. 5;

All. 7) **Tav. R6_BIS** (adeguata al vigente PAI Puglia, in sostituzione della Tav. R6 del PUE adottato) *"Stralcio PAI Puglia aggiornato con Deliberazione A.d.B. n. 64 del 04/10/2013 – Sovrapposizione Cp/14 su mappa Pericolosità e mappa Rischio"*, in scala 1:2000;

All. 8) Memoria procedimentale contenente **Controdeduzioni alle osservazioni** pervenute alla Deliberazione di Adozione del PUE Cp/14, n. 1 del 21/02/18.

Trani, 29/10/2018.

Ing. Nicola Ronchi	Ing. Raffaella Ronchi	Arch. Carmine Biancolillo	Arch. Francesco Biancolillo
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI — INGEGNERE NICOLA RONCHI — Sez. A - 94 — a) CIVILE AMBIENTALE b) INDUSTRIALE c) dell'INFORMAZIONE	ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI — INGEGNERE RAFFAELLA RONCHI — Sez. A - 926 — a) CIVILE AMBIENTALE b) INDUSTRIALE c) dell'INFORMAZIONE	ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI — CARMINE BIANCOLILLO — ARCHITETTO — A — n.248 - Sez.A	ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI — FRANCESCO BIANCOLILLO — ARCHITETTO — A — n.253 - Sez. A